



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

*Concita De Gregorio*

## Filo rosso

# Il silenzio intorno

I ministri tacciono, i candidati depistano, i parlamentari divagano. C'è un tema che imbarazza davvero molto il centrodestra, in questa lunghissima vigilia elettorale: il rilancio del nucleare, un piano già pronto, i siti già individuati, l'impegno a tacere fin dopo le elezioni perché certo il tema è spinoso, potrebbe alienare consensi. L'Unità ha pubblicato i documenti, ha svelato i luoghi, ha chiesto spiegazioni nella certezza che non sarebbero venute. Difatti non sono arrivate, ma giusto ieri l'amministratore delegato di Enel ha detto in pubblico: bisognerebbe modificare l'articolo quinto della Costituzione, quello che regola le autonomie locali. Bisognerebbe, ha precisato, che in materia di nucleare le Regioni non avessero voce in capitolo, che fosse lo Stato centrale a decidere. Una sorta di centralismo nucleare, in sostanza. Le Regioni sono un impiccio: nessuno vuole i siti a casa sua. Certo gli esempi all'estero non mancano, certo modificare la Costituzione è sempre una possibilità. Diciamo una tentazione ricorrente. Bisognerebbe però almeno che mentre si chiede con una mano di riprendersi i poteri si esibisse con l'altra un progetto, una strategia, una politica governativa in materia di energia. Non ce n'è traccia, invece. Sarebbe anche interessante sapere cosa pensi la Lega, azionista di riferimento del governo in carica, in tema di centralismo. Potrebbe anche fare un'eccezione, quanto al nucleare,

rispetto alle linee guida del federalismo e addirittura della secessione. Sarebbe una novità. A parti invertite - se ci fosse un tema concreto, che interessa milioni di cittadini, a dividere ed imbarazzare il centrosinistra anziché le consuete dispute per candidature e alleanze - la campagna dei megafoni di governo, sarebbe implacabile. Viceversa sembra che la questione nucleare non esista: a parte le dichiarazioni di Bersani e di qualche presidente di Regione, a parte qualche interrogazione parlamentare rimasta inevasa nulla si è detto e sentito. Non una parola nei tg, niente sui giornali. Possibile che nessuno voglia disturbare il manovratore? Possibile che gli interessi economici in gioco siano tali da riguardare tutti? Parlare in solitudine non ci spaventa. È un triste spettacolo, però, l'inerzia intorno. Neppure ai cittadini firmare appelli basta più: bisogna pretendere verità e diffonderla coi gesti di ogni giorno.

**Come prevedevo ieri**, vedo che il lancio di monetine all'indirizzo di Craxi è proseguito - nel giorno del decennale - copiosissimo in rete, per l'occasione esteso a chi non abbia approfittato della gioiosa occasione. Questo giornale si è astenuto dal partecipare al rito del 19 gennaio, la disputa di una settimana craxi-ladro craxi-statista non ci appassiona: la storia personale del leader socialista è stata ripercorsa su queste pagine per immagini e note da Oreste Pivetta e parla molto chiaro. È, del resto, consegnata alla storia. Craxi è morto latitante e ci ha lasciato in eredità il suo delfino: fin nella fuga dalla giustizia ne ripercorre le gesta. L'anniversario è stata difatti l'ennesima occasione per attaccare la magistratura. Ci preme occuparci dei vivi, domani pubblichiamo la seconda puntata di «Tutti i processi del presidente». Che la memoria ci aiuti ad affrontare il presente. Le monetine, per chi ne ha d'avanzo, sono più utili ad Haiti.

## Oggi nel giornale

PAG. 26-27 ■ MONDO

### Haiti, l'acqua lanciata dal cielo Berlusconi spedisce Bertolaso



PAG. 24-25 ■ CONVERSANDO CON

### Un anno di Barack Obama Il bilancio di Nadia Urbinati



PAG. 16-19 ■ ITALIA

### Vendola, «caso strumentalizzato» Nei guai Fazzone, ras con Polverini



PAG. 21 ■ ITALIA

### Empoli, il bar che non vuole i cinesi

PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

### Tagli alla scuola, aule più sporche

PAG. 38-39 ■ CULTURE

### Bolaño: lettera d'addio ai rivoluzionari

PAG. 43 ■ CULTURE

### Set della fiction in sciopero

PAG. 46-47 ■ SPORT

### Il Manchester chiede soldi ai calciatori

# SCRITTORI EMERGENTI

per info: [www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it) tel. 0761.341027

Il Gruppo Albatros valuta, per la pubblicazione, opere di **poesia** (minimo 30 componimenti), **narrativa** (senza limiti di lunghezza), **o saggistica** (senza limiti di lunghezza).

Inviaci i tuoi testi inediti e i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico),

entro il **5/02/2010**, indicando il riferimento **FEB 16**,

all'indirizzo: **Gruppo Albatros - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo**  
oppure tramite e-mail, all'indirizzo: **inediti@gruppoalbatros.it**

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale.  
I partecipanti accettano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I dattiloscritti non saranno restituiti.